

DAL 25 MARZO 2022 OGNI SETTIMANA

La nostra comunità prega per la pace

Prendiamoci questo impegno!



Desidero rinnovare l'invito a tutta la Comunità a pregare per la pace.

Ogni settimana la nostra Comunità propone a tutti i fedeli della Comunità (e anche a chi volesse aggiungersi) un momento di preghiera per la pace. La preghiera settimanale per la pace nella nostra Comunità nacque con l'invito che fece Papa Francesco, quando ci fu l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia, di pregare tutti insieme il 25 marzo del 2022 (il giorno dell'Annunciazione): per consacrare la Russia e l'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria, Regina della Pace. Da allora ogni settimana preghiamo per la pace.

L'Arcivescovo Delpini quando è venuto a Figino il 14 novembre scorso per l'80° anniversario della festa del voto ci ha invitato: **Siete stati protetti in un momento di guerra, dunque diventate persone che si oppongono alla guerra, che pregano perché non ci siano più guerra, che vivono le loro responsabilità, locali o universali, per contrastare le guerre. Il Signore vi chiama ad essere operatori di pace, seminatori di pace.**

Papa Leone, nell'Angelus di domenica scorsa ci ha detto: **"Non abituiamoci alla guerra!"**. C'è il rischio di non piangere più davanti alle immagini dei bambini affamati di Gaza, davanti alle immagini dei poveri cristi che fanno la fila per avere da mangiare che vengono

assassinati dall'esercito israeliano. C'è il rischio di non indignarsi più nel vedere che la Russia continua a bombardare con i droni la popolazione dell'Ucraina. Ogni mattina oramai assistiamo all'elenco di quanti civili sono stati uccisi durante la notte nei palazzi residenziali di Kiev e quanti adulti e bambini uccisi dall'esercito israeliano mentre stavano in fila per avere qualcosa da mangiare. Ascoltiamo queste notizie senza più reagire dentro di noi. Rischiamo di ritenere impotenti davanti a tanta violenta brutalità. Rischiamo di sopportare questi morti sperando che prima o poi le guerre finiscano da sole. Rischiamo di abituarci a sentire queste notizie. **Rischiamo di abituarci alla guerra.**

Ma cosa possiamo fare? Innanzitutto possiamo pregare. Come cristiani questo è il nostro primo dovere. E poi penso sia opportuno chiedere, **come cittadini, l'impegno del dialogo da parte della diplomazia internazionale.** Non rassegniamoci alla guerra: la guerra non risolve i problemi! Ne crea di più gravi. Vi invito tutti a pregare per la pace: perché innanzitutto i nostri cuori non vedano la guerra come la situazione inevitabile. Perché da cristiani non pensiamo che la vendetta sia una strada percorribile. Perché difendiamo la dignità di ogni uomo.

Don Alberto



UDIENZA GENERALE DEL 18 GIUGNO

L'appello per la pace di Papa Leone

Cari fratelli e sorelle, il cuore della Chiesa è straziato per le grida che si levano dai luoghi di guerra, in particolare dall'Ucraina, dall'Iran, da Israele, da Gaza. Non dobbiamo abituarci alla guerra! Anzi, bisogna respingere come una tentazione il fascino degli armamenti potenti e sofisticati. In realtà, poiché nella guerra odierna «si fa uso di armi scientifiche di ogni genere, la sua atrocità minaccia di condurre i combattenti a una barbarie di gran lunga superiore a quella dei tempi passati» (Conc. Vat. II, Cost. past. Gaudium et spes, 79). Pertanto, in nome della dignità umana e del diritto internazionale, ripeto ai responsabili ciò che soleva dire Papa Francesco: la guerra è sempre una sconfitta! E con Pio XII: «Nulla è perduto con la pace. Tutto può esserlo con la guerra».

**NELL' 80° ANNIVERSARIO
DELLA FESTA DEL VOTO**

Le parole dell'Arcivescovo Mario

Siete stati protetti in un momento di guerra, dunque diventate persone che si oppongono alla guerra, che pregano perché non ci siano più guerra, che vivono le loro responsabilità, locali o universali, per contrastare le guerre. Il Signore vi chiama ad essere operatori di pace, seminatori di pace.

Questo è un tema così lontano dalla politica internazionale che sembra più interessata a dire da che parte stiamo, quanti soldi stanziamo nelle armi per distruggere.

La parola PACE sembra che non si possa più pronunciare in mezzo ai conflitti. Perché se pronunciamo pace sembra che offendi questi che dicono "siamo stati assaliti, ci dobbiamo difendere".

Noi diciamo pace perché il Signore ci chiama a compiere opere di pace, là dove siamo, a pregare insistentemente per la pace.

La pace non è un'opera che si compie per darci da fare, ma perché siamo stati chiamati dal Signore! Dobbiamo dire: non vogliamo che ci sia la guerra in nessuna parte del mondo.

"Eccomi Signore, fa' di me uno strumento della tua pace!" come pregava S. Francesco.



Alle ore 18:00 di domenica 29 giugno l'unica S. Messa in tutta la Comunità Pasto-

DOMENICA 29 GIUGNO

Festa della Comunità Pastorale

rale sarà a **Carimate**, sul campo di calcio dell'oratorio. È **sospesa la S. Messa a Figino**. Concelebreranno tutti i sacerdoti della Comunità (compatibilmente con i propri problemi di salute). Sono invitati i cori di tutta la Comunità ad unirsi per l'animazione musicale. Così come il servizio liturgico. Al termine della celebrazione ci sarà la possibilità di fermarsi a cena pres-

so la festa del GS di Carimate sul campo dell'oratorio. **Per la cena occorre prenotarsi entro giovedì 26 giugno** presso il numero di telefono del GS: 3312057104 (Menù: polenta uncia). Nella stessa serata si conclude la 30° edizione della Festa dello Sport del GS Carimate, ci sarà l'estrazione dei numeri della lotteria del GS e il gran finale pirotecnico!

In Cammino tra le nostre vite

Perché la processione del Corpus Domini sia un gesto vivo di fede e non solo una tradizione da ripetere

Nei giorni che vanno dal giovedì del "Corpus Domini" alla domenica successiva, la liturgia ci pone davanti al mistero più grande: **l'Eucaristia**, vero Corpo e Sangue di Cristo. Sono giorni intensi, nei quali siamo chiamati non solo a riflettere, ma a **lasciarci toccare nel profondo** dalla presenza reale del Signore, che si offre a noi per nutrirci, guarirci, trasformarci. Non celebriamo un semplice rito. **Celebriamo un incontro**. Gesù, realmente presente nel Pane consacrato, ci invita a entrare in un dialogo d'amore con Lui, attraverso la Messa, l'Adorazione e, in modo tutto particolare, attraverso la **Processione Eucaristica**. Questa non è una tradizione da onorare per abitudine. È un **gesto di fede vivo**, è il segno di una Chiesa che non rimane chiusa nelle sue mura, ma **esce, cammina, incontra**. Il Signore non vuole essere adorato solo nei tabernacoli: desidera **passare tra le case, tra la vita quotidiana della sua gente**, toccarne le fatiche e le gioie, le ferite e le speranze. Nella processione del **Corpus Domini**, non portiamo per le strade un simbolo. Portiamo **Cristo vivo**, che cammina con noi, come un tempo camminava con i discepoli sulle strade della Galilea. **Lui è**

con noi. Lui è per noi. È questa la bellezza della processione eucaristica: **un popolo in cammino**, con al centro il Signore, che si fa compagno della nostra umanità. È un gesto che parla, che grida al mondo la nostra fede, che ci ricorda che Dio non è distante, ma è **presenza viva e reale tra noi**, anche nei luoghi dove forse non viene riconosciuto, dove il dolore sembra avere l'ultima parola, dove la fede pare smarrita. Ecco perché non possiamo vivere questo momento solo come una manifestazione esteriore, seppure solenne. Sarebbe vuota se non fosse **abitata dalla consapevolezza** che quel Pane è Gesù, che quel cammino è il nostro pellegrinag-

gio terreno, che quella adorazione è il nostro respiro più vero. **Quest'anno, poi, viviamo il Corpus Domini nel tempo giubilare**, e il cammino assume un senso ancora più profondo. Siamo **pellegrini di speranza**, portatori di un annuncio: **Cristo cammina con l'umanità, cammina con la sua Chiesa, cammina con noi**. E allora lasciamoci toccare. Lasciamoci guidare. Lasciamoci trasformare. E camminiamo con Gesù, **tra le strade della vita**, dove Lui ci precede, ci accompagna e ci attende. Perché **la processione del Corpus Domini non è un ricordo da onorare, ma un fuoco da tenere acceso** nel cuore della nostra fede.



Le parole che resistono alle macerie

Attraverso il suo profilo Twitter – @ezzingaza – Ezziden Shahab, giovane medico di Gaza affida al mondo piccoli frammenti di verità, con la lucidità di chi cura i corpi ma non vuole spegnere le coscienze.

LE SUE PAROLE NON GRIDANO VENDETTA, MA IMPLORANO ASCOLTO, UMANITÀ, GIUSTIZIA.

Non c'è internet, nessun segnale, nessun suono. Nessun mondo fuori da questa gabbia. Ho camminato 30 minuti tra le macerie e la polvere. Non in cerca di una fuga, ma per un frammento di segnale, giusto per sussurrare: "siamo ancora vivi". Non perché qualcuno stia ascoltando, ma perché morire inascoltati è la morte finale. Gaza è in silenzio ora. Non per pace, ma per annientamento. Non un silenzio di quiete, ma di soffocamento. Hanno tranciato l'ultimo cavo. Nessun messaggio esce, nessuna immagine entra. Anche il lutto è stato vietato. Ho sorpassato cadaveri di edifici, di case, di uomini. Qualcuno respirava, qualcuno no. Tutti cancellati dalla stessa mano che ha cancellato le nostre voci. Questo non è semplicemente un assedio di bombe, è un assedio della memoria. Una guerra contro la nostra capacità di dire "siamo qui". I bombardamenti non si sono mai fermati, soprattutto a Jabalia. Hanno bombardato le strade dove i bambini supplicavano per del cibo. Hanno bombardato le file dove le mamme

aspettavano la farina. Hanno bombardato la fame stessa. Niente cibo. Niente acqua. Niente via di fuga. E quelli che ci provano, quelli che raggiungono gli aiuti, vengono abbattuti. La gente muore qui, e nessuno lo sa. Non perché le uccisioni si sono fermate, ma perché l'uccisione della connessione ha avuto successo. Internet era il nostro ultimo respiro. Non era un lusso, era l'ultima prova della nostra umanità. E ora è andata. E nel buio, massacrano senza conseguenze. Ho trovato questo tenue segnale con la eSIM come un uomo morente trova un bagliore di luce. Sto sotto questo cielo spezzato, rischiando la morte non per salvarmi, ma per mandare questo messaggio. Un singolo messaggio, un'ultima resistenza. Se state leggendo questo, ricordatelo: abbiamo camminato in messo al fuoco per dirlo. Non siamo stati in silenzio. Non siamo stati silenziati. E quando la connessione sarà ristabilita, la verità sanguinerà attraverso i cavi, e il mondo saprà quello che ha deciso di non vedere".

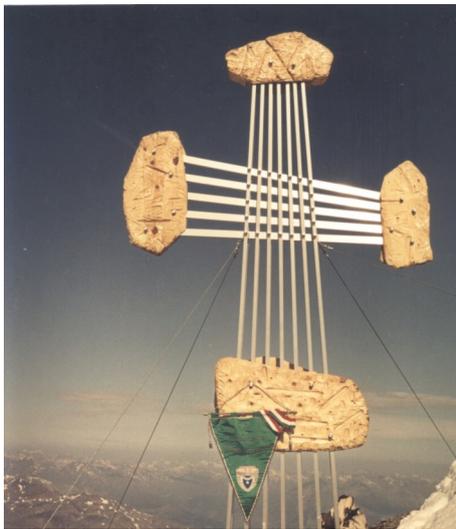
ANNIVERSARIO

60 anni della Croce sul Tresero

Nell'estate del 1965 don Alberto Busnelli, coadiutore a Figino, insieme a un nutrito gruppo di giovani, portò una croce (disegnata e realizzata dallo stesso don Alberto) sulla cima del Tresero. **Un gruppo di volontari, accompagnati da don Riccardo, la mattina del 29 giugno celebreranno una S. Messa in cima al Tresero.**



■ LA CROCE DAVANTI ALLA CHIESA DI FIGINO ■



■ LA CROCE POSTA SUL TRESERO ■

SENTIAMO QUESTE PAROLE DIRETTE ANCHE ALLA NOSTRA COMUNITÀ

Discorso di Papa Leone ai Vescovi italiani

Le indicazioni del Papa per la Chiesa in Italia

Vorrei lasciarvi alcune esortazioni per il prossimo futuro.

1. UNITI NEL CAMMINO SINODALE

In primo luogo: andate avanti nell'unità, specialmente pensando al Cammino sinodale. Il Signore – scrive Sant'Agostino – «per mantenere ben compaginato e in pace il suo corpo, così apostrofa la Chiesa per bocca dell'Apostolo: Non può dire l'occhio alla mano: non ho bisogno di te; o similmente la testa ai piedi: non ho bisogno di voi. Se il corpo fosse tutto occhio, dove l'udito? Se il corpo fosse tutto udito, dove l'odorato?» (*Esposizione sul Salmo 130, 6*). **Restate uniti e non difendetevi dalle provocazioni dello Spirito. La sinodalità diventi mentalità, nel cuore, nei processi decisionali e nei modi di agire.**

2. VICINI ALLA GENTE E AI POVERI

In secondo luogo, guardate al domani con serenità e non abbiate timore di scelte coraggiose! Nessuno potrà impedirvi di stare vicino alla gente, di condividere la vita, di camminare con gli ultimi, di servire i poveri. Nessuno potrà impedirvi di annunciare il Vangelo, ed è il Vangelo che siamo inviati a portare, perché è di questo che tutti, noi per primi, abbiamo bisogno per vivere bene ed essere felici.

3. LAICI NUTRITI DELLA PAROLA DI DIO E FORMATI

NELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Abbiate cura che i fedeli laici, nutriti della Parola di Dio e formati nella dottrina sociale della Chiesa, siano protagonisti dell'evangelizzazione nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, negli ambienti sociali e culturali, nell'economia, nella politica.



4. CON GIOIA AFFIDATI

ALLA PROTEZIONE DI MARIA

Carissimi, camminiamo insieme, con la gioia nel cuore e il canto sulle labbra. Dio è più grande delle nostre mediocrità: **lasciamoci attirare da Lui!** Confidiamo nella sua provvidenza. Vi affido tutti alla protezione di Maria Santissima: la Madonna di Loreto, di Pompei e di innumerevoli santuari che costellano l'Italia. E vi accompagno con la mia benedizione. Grazie!



■ **Sabato 28 giugno dalle ore 09:30 alle ore 14:00** si riunisce l'Assemblea Sinodale Decanale.

■ È morto il sacerdote **don Franco Monti** il 17 giugno scorso. Nato a Saronno nel 1938, è stato ordinato prete nel 1965. È stato il fondatore della parrocchia S. Cuore di Mariano Comense. Risiedeva a Mariano Comense. È il quarto prete del decanato che muore nel giro di due mesi. Lo accompagniamo con la nostra preghiera.

S. MICHELE ARCANGELO FIGINO SERENZA

VARIAZIONE ORARIO S. MESSA ► **lunedì 23 giugno**, e solo per questo lunedì, la S. Messa sarà celebrata alle **ore 09:00** poiché alle 18:00 ci sarà la riunione della Diaconia ■

MI PRENDO CURA DELLA MIA PARROCCHIA

► **sabato 28 e domenica 29 giugno** - al termine delle S. Messe in penitenzieria - si raccolgono le offerte per l'iniziativa "Mi prendo cura della mia parrocchia" ● Sarà possibile proseguire con le adesioni anche nei giorni feriali presso la segreteria parrocchiale ■

CONCERTO BANDA MUSICALE

► **sabato 28 giugno alle ore 21:00** presso l'Oratorio Sacro Cuore di Figino il concerto della Banda Musicale La Serenza "Ciak! Si suona" ■

BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO

MUSICA A MONTESOLAROALTO

sabato 12 luglio, ore 21:00
Giardino Villa Calvi Radice Fossati

CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE SANTA CECILIA



SS. DONATO E CARPOFORO NOVEDRATE

sabato 28 giugno

Oratorio S. Giovanni Bosco di Novedrate

FESTA BRIANTEA 84

Agenda liturgica settimanale della Comunità Pastorale

S. GIORGIO E M. IMMACOLATA	S. MICHELE ARCANGELO	BEATA VERGINE ASSUNTA	SS. DONATO E CARPOFORO
DOMENICA 22 GIUGNO ♦ <i>II Domenica dopo Pentecoste</i>			
08:30 S. Messa - def. Galletti Maria e Salvatore 11:15 S. Messa al Campo sportivo - def. Radice Silvano 17:00 S. Messa a seguire adorazione	10:00 S. Messa - def. Ronchetti Rita, Molteni Leopoldo e Marra Eugenio 18:00 S. Messa - per la comunità e a seguire Processione del Corpus Domini	08:00 S. Messa - Consonni Daniele e Livia 11:15 S. Messa - Sire Rita e Cappelletti Pietro 16:00 S. Battesimo di Tommaso	08:00 S. Messa 10:00 S. Messa
LUNEDÌ 23 GIUGNO ♦ <i>feria</i>			
08:30 S. Messa -	09:00 S. Messa -	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa - def. Romanò Roberto
MARTEDÌ 24 GIUGNO ♦ <i>Natività di S. Giovanni Battista</i>			
08:30 S. Messa - def. Di Liberto Giovanni	09:00 S. Messa - def. Franco e Luigia	18:00 S. Messa - Pietro, Secondo, Francesco, Agostino, Albini - Giovanna Nossa -- defunti famiglia Moscatelli	16:00 S. Messa -
MERCOLEDÌ 25 GIUGNO ♦ <i>feria</i>			
08:30 S. Messa -	20:30 S. Messa -	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa -
GIOVEDÌ 26 GIUGNO ♦ <i>S. Cirillo di Alessandria</i>			
08:30 S. Messa -	09:00 S. Messa in Santuario - def. Fam. Girolimetto e Mascheroni	20:30 S. Messa -	16:00 S. Messa -
VENERDÌ 27 GIUGNO ♦ <i>Sacratissimo Cuore di Gesù</i>			
08:30 S. Messa -	09:00 S. Messa - def. Vanalli Regina	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa -
SABATO 28 GIUGNO ♦ <i>Cuore Immacolato della B.V. Maria</i>			
18:45 S. Messa vigilare - def. Mascagni Luigi	11:00 S. Battesimo di Teo e Ginevra 17:30 S. Messa vigilare - def. leg. Moscatelli Carletto e Orsenigo Antonietta - def. Medici Salvatore - def. Nicola, Loreta e Michele - def. Leopolda, Elio e Stefano	18:45 S. Messa vigilare - Bianchi Veronica, Bianchi Lazzaro, Seveso Valeria - defunti famiglie Fumagalli e Arnaboldi e Moscatelli Arianna	17:30 S. Messa vigilare - def. Ciceri don Felice - Cipriano Angelo, Tommaso, Vincenza e Rosa - Cannizzaro Agostino, Angelo, Antonia - Proserpio Salvatore, Luigi e Teresa
DOMENICA 29 GIUGNO ♦ <i>III Domenica dopo Pentecoste</i>			
08:30 S. Messa - 11:15 S. Messa - def. Domenico e Maria Burlo 18:00 S. Messa della Comunità SS. Pietro e Paolo al Campo Sportivo dell'Oratorio	10:00 S. Messa - def. Bianchi Angelo e Adele 18:00 S. Messa SOSPESA	08:00 S. Messa - 11:15 S. Messa -	08:00 S. Messa 10:00 S. Messa

momenti di preghiera comunitari settimanali

Ogni settimana sono proposti tre momenti di preghiera a tutta la Comunità (e non solo per chi abita nella parrocchia presso la quale si svolge l'iniziativa di preghiera):

- OASI SPIRITUALE** - Ogni mercoledì dalle 15:30 alle 20:30 a **San Michele**, adorazione eucaristica personale (con a disposizione un foglio con un commento al vangelo della domenica successiva), e la possibilità di colloqui spirituali o di confessioni. Presente don Alberto.
- ASCOLTIAMO LA PAROLA** - Per approfondire la conoscenza della Parola biblica che ascoltiamo nella messa domenicale: il **sabato alle ore 8:30 presso il Santuario della Madonna dell'Albero a Carimate**. Don Alberto presenta le letture bibliche. (sabato 28 giugno sarà alle ore 8:00)
- LA PREGHIERA PER LA PACE** - Il venerdì, dopo la S. Messa delle ore 9:00 a **San Michele**, adorazione eucaristica dalle ore 9:30 alle ore 10:00. Nell'adorazione eucaristica preghiamo per la pace nel mondo.

Diaconia

Parroco DON ALBERTO COLOMBO	☎ 031.780135 - 333.8501536	✉ donalbertocolombo@gmail.com
Vicario Pastorale Giovanile DON RICCARDO BORGONOVO	☎ 334.3390385	
Vicari parrocchiali DON GIANCARLO BRAMBILLA	☎ 031.790219	✉ parrocchia.novedrate@tiscali.it
DON MARIO MERONI	☎ 031.780247 - 339.1129328	✉ parrmontesolaro@gmail.com
DON AURELIO REDAELLI	☎ 328.4535203	✉ redaelliarelio@gmail.com
Diacono ANTONIO FATIGATI	☎ 333.1774859	✉ antonio.fatigati@diaconatoitaliano.it
Laici CARLO CIPELLETTI		
NICOLETTA GINI		

Segreteria

San Giorgio e Maria Immacolata, Carimate	📅 martedì e giovedì dalle 09:30 alle 11:30	☎ 031.791906	✉ parrocchiacarimate@gmail.com
San Michele Arcangelo, Figino Serenza	📅 da lunedì a venerdì dalle 09:30 alle 12:00	☎ 031.780135	✉ parrocchiafigino@gmail.com
Beata Vergine Assunta, Montesolaro	📅 lunedì e giovedì dalle 09:30 alle 11:00	☎ 031.780247	✉ parrocchia@montesolaro.it
Santi Donato e Carpofofo, Novedrate	📅 martedì e giovedì dalle 10:00 alle 12:00	☎ 031.790219	✉ parrocchia.novedrate@tiscali.it

DEFUNTI ☪ Affidiamo alla preghiera di suffragio dei parrocchiani di tutta la Comunità Pastorale i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale in questa settimana ☪ **PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA** • Lo Frano Emilia (90) ✕

Confessioni

CHIESE PARROCCHIALI

- San Giorgio e Maria Immacolata, Carimate**
don Aurelio, sabato dalle 15:00 alle 17:00
- San Michele Arcangelo, Figino Serenza**
don Alberto, mercoledì dalle 15:30 alle 20:30
- Beata Vergine Assunta, Montesolaro**
don Mario, sabato dalle 15:00 alle 17:00
- Santi Donato e Carpofofo, Novedrate**
don Giancarlo, sabato dalle 16:30 alle 17:30

CHIESA PENITENZIALE

Santuario Madonna dei Miracoli Cantù

- mercoledì ore 16:00 - 18:00**
(sacerdoti della Comunità Pastorale San Vincenzo)
- giovedì ore 19:00 - 21:00**
(sacerdoti del Decanato)
- venerdì ore 17:00 - 21:00**
(sacerdoti della Comunità Pastorale San Vincenzo e sacerdoti del Decanato)
- sabato ore 10:00 - 12:00 e 14:00 - 16:00**
(sacerdoti della Comunità Past. S. Vincenzo)
- Don Riccardo**
sarà presente il venerdì dalle ore 17:00 alle ore 19:00;
- Don Alberto**
sarà presente il venerdì dalle ore 19:00 alle ore 21:00.